

Uno dei momenti di intesa fra la Provincia regionale di Catania e Confindustria Sicilia, qui rappresentata dal suo presidente Ivan Lo Bello.

tratto attualmente in uso, infatti, prevede che siano allegati numerosi elaborati e che per espressa previsione normativa restino a carico dell'affidatario tutte le spese di bollo da apporre sull'originale e sulle copie del contratto oltre che sui documenti e disegni di progetto allegati. Al fine di ottimizzare i costi sostenuti dalle imprese l'Amministrazione provinciale ha approvato un nuovo schema di contratto che esclude tutta una serie di documenti non strettamente necessari, ma che di fatto determinavano una notevole spesa per le imprese. Ciò significherà un risparmio considerevole per le imprese ma soprattutto un'ulteriore prova di trasparenza e correttezza nei confronti del territorio amministrato.

Per la prima volta, infine, la Provincia di Catania ha stipulato un contratto di servizi con la società Pubbliservizi. Soprattutto, è stato mantenuto l'impegno di assumere i 22 ex dipendenti Cesame nei tempi stabiliti. Tutto ciò non è un semplice segnale, ma un'iniziativa forte, concreta – conclude il presidente Giuseppe Castiglione – una risposta ad una situazione di estrema difficoltà ed affanno. Situazione in cui la Provincia, nel suo cammino di buona e oculata amministrazione, può e vuole mettere in campo tutte le proprie migliori forze e competenze al servizio dei cittadini e di quanti rappresentano e tutelano gli interessi della gente”.

*Presidente in questi mesi ha puntato molto sul risveglio culturale della provincia. Per rilanciare intellettualmente la provincia di Catania lei ha voluto fortemente realizzare il Bellini Festival. Dal 12 al 24 settembre con concerti, convegni, opere e mostre sono stati coinvolti cittadini, vertici locali e regionali e tutto il mondo acca-*



*demico. Quanto è stato determinate, nel contesto di rinascita culturale, il Bellini Festival?*

“È stato fondamentale – ha dichiarato Castiglione –. Abbiamo presentato un progetto organico ed esteso negli anni che coinvolge sostanzialmente tutta la vita del vasto comprensorio etneo. Il Bellini Festival è la punta di diamante, quella che ci permette di diffondere il nostro nome nel mondo, quello che attrae verso Catania l'attenzione di musicofili e amanti del bel canto, ma dietro c'è tutto un fermento di iniziative coordinate e di prim'ordine. Iniziative musicali ma anche di altro tipo. Abbiamo scelto di concentrare le nostre risorse sulla qualità più che sulla quantità degli eventi. Crediamo sia doveroso che la città di Catania ricordi uno dei suoi concittadini più illustri, nonché uno dei compositori più importanti e talentuosi del diciannovesimo secolo con un evento che ha coinvolto appassionati provenienti da tutto il mondo. La rinascita culturale della nostra provincia è passata anche attraverso il premio Verga come occasione di studi, di ricerche e di nuove proposte relative alla letteratura che ha contrassegnato la Sicilia e alle giornate dedicate a don Sturzo a cinquant'anni dalla sua scomparsa”.

*Insomma cultura-provincia un binomio perfetto, attraverso il quale sviluppare anche il turismo...*

“La nostra provincia – spiega Castiglione – ha un territorio meraviglioso, vulcanico non solo per struttura geologica, ma anche per idee ed intelligenze, che merita attenzione da parte delle istituzioni ed un'offerta culturale degna della storia di questa città e del suo hinterland. Per attrarre flussi turistici nel nostro territorio, abbiamo presentato un'offerta culturale di livello qualitativo elevato, attraverso eventi ed appuntamenti di rilievo. Basti pensare al calendario di Etnafest o appunto al Festival Belliniano. Puntare al settore culturale significa anche costruire un'economia intorno alla sua produzione e al suo consumo; significa accrescere localmente occupazione e reddito.

Nel progetto della Provincia regionale di Catania si punta da un lato all'efficienza, al rigore e alla trasparenza nella prassi amministrativa e, nel contempo, si punta sempre più sulla cultura come leva d'attrazione turistica, proponendo spettacoli e manifestazioni di alto livello, come quelli inseriti nel cartellone di Etnafest 2009 e nel Festival Belliniano. C'è un fil rouge che attraversa tutte le attività della Provincia: la visione con-

